

Lotteria di Monza pioggia di miliardi per il Centro Nord

Messe abbondante di premi della Lotteria di Monza per le regioni del Centro-Nord. Il primo premio di 2 miliardi è stato vinto in Piemonte, gli altri due, rispettivamente di un miliardo e di 500 milioni, sono andati in Emilia. Complessivamente le vendite autorizzate hanno venduto complessivamente 5.056.147 biglietti con un giro economico lordo pari a 20 miliardi e 222 milioni 588 mila lire.

ROMA. Centro-Nord baciato dalla pioggia di miliardi, ma effettivamente venduto nei primi tre premi della Lotteria di Monza, abbinate all'omonima gara automobilistica, ne hanno beneficiato i fortunati possessori dei tagliando serie AS 66031 (1° premio, 2 miliardi di lire) abbinato al pilota Gianni Morbidelli e venduto in provincia di Torino, del biglietto serie A 28879 (2° premio, 1 miliardo) abbinato al pilota Eugenio Visco e venduto in provincia di Bologna, terzo abbinamento vincente col pilota Fabrizio Bettini per il biglietto serie AN

65637 (500 milioni) in carico alla provincia di Pavia, ma effettivamente venduto nel Piacentino. A corroborare la benefica grandinata di miliardi in Emilia hanno contribuito complessivamente 12 biglietti vincenti, per un totale di un miliardo e 950 milioni. Una curiosità gli autogrill della rete autostradale si sono rivelati tanti scrigni d'oro infatti, oltre al biglietto da 500 milioni, venduto nella stazione «Arda» nell'area di Fiorenzuola d'Arda, gli autogrill hanno distribuito altri premi per un miliardo e 190 milioni.

PREMI DA 80 MILIONI

Serie	Numero	Provincia	Serie	Numero	Provincia
BL	75587	Roma	BR	17242	Milano
AG	30304	Pescara	AU	65677	Roma
U	88068	Macerata	C	93286	Sienna
U	18002	Venezia	T	40587	Genova
AF	30098	Pescara	AG	60000	Roma
BA	15964	Roma	BF	13640	Roma
P	12690	Macerata	AR	34283	Roma
AF	32589	Teramo	V	17229	Padova
F	84584	Torino	AL	20983	Pisa
BD	06894	Vicenza	D	21830	Bologna
BA	46085	Parma	T	23410	Pistoia
M	77140	Arezzo	BN	02410	Pavia
AG	61357	Pavia	R	68172	Milano
T	75115	Treviso	C	51550	Milano
U	38127	Parma			

PREMI DA 30 MILIONI

Serie	Numero	Provincia	Serie	Numero	Provincia
AP	79458	Viterbo	AB	08089	Milano
AP	83828	Pavia	AG	92785	Modena
O	48060	Trento	BZ	68880	Bologna
P	06327	Roma	N	52890	Varese
AL	04824	Trieste	BG	25819	La Spezia
I	95472	Firenze	AF	93674	Ferrara
BN	88059	Bologna	BR	87745	Salerno
AO	54535	Firenze	I	33487	Asti
T	56892	Roma	V	79077	Roma
BE	29478	Lecco	G	96425	Sienna
BE	11217	Milano	L	66127	Milano
B	53290	Como	R	77505	Torino
BO	79951	Pavia	BN	12239	Pistoia
BF	68799	Padova	BB	82943	Firenze
AG	06178	Milano	AD	93708	Bologna
AE	13272	Brescia	AB	44048	M Carrara
S	54655	Milano	V	44341	Savona
AR	28466	Caserta	U	10641	Vicenza
AZ	39381	Modena	AD	18037	Rovigo
L	32586	Pavia	T	69497	Arezzo
AA	68400	Roma	V	17482	Padova
AC	38360	Cremona	BS	98166	Bari
U	97935	Bologna	V	45280	Genova
BI	21051	Savona	AT	22329	Genova
BD	54519	Teramo	BA	87458	Roma
AQ	04474	Verona	BS	15252	Milano
BN	89962	Udine	BN	79688	Roma
D	36830	Rovigo	BZ	79018	Firenze
BL	51736	Torino	AL	55881	Milano
A	18331	Napoli	BO	51242	Alessandria
BF	18101	Roma	BB	51590	Roma
BC	84232	Venezia	V	20682	Venezia
U	12800	Bergamo	AA	18252	Padova
BS	99442	Bari	A	61936	Milano

Milazzo Corteo contro la centrale a carbone

MESSINA. Da San Filippo del Mela fino alla frazione di Archi. Dal centro del paese alla centrale termoelettrica. Un corteo di 4 mila persone. Alla testa i gonfalonieri del comitato Poi, dietro, decine di bandiere, di striscioni, di cartelli. La commissione provinciale di controllo aveva bloccato il referendum per la riconversione della centrale termoelettrica. La gente doveva dire la sua. Doveva scegliere tra i piani dell'Enel, che vuole l'alimentazione a carbone. E le posizioni del Pci e degli ambientalisti, che propongono che si utilizzi il metano. Tutto era pronto si era decisa anche la data quella del 25 giugno. Poi, nelle scorse settimane, l'organo tutore aveva bocciato il regolamento approvato dal consiglio provinciale di Messina.

Sarà un'estate molto calda per gli automobilisti partenopei. Chiuderà per due mesi il tunnel che collega il centro di Napoli al quartiere di Fuorigrotta, dove si trova lo stadio, isolando così la zona occidentale della città. Dopo la protesta degli abitanti del quartiere e dei consiglieri comunali comunisti Scippa e Cennamo l'inizio dei lavori è stato rinviato di qualche giorno.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
VITO FAENZA

NAPOLI. Per i mondiali del '90 il quartiere dello stadio è stato trasformato in un immenso (ed inutile secondo molti) cantiere. Ed è il caos. Fra qualche giorno (il provvedimento doveva scattare oggi) l'assessore al traffico Silvano Mascianò travolto dalle proteste ha deciso sabato pomeriggio il rinvio, forse al 3 lu-

giugno) dalle 7 alle 23 la zona dello stadio, i quartieri di Bagnoli Pianura Agnano (mezza città in pratica) rimarranno isolati dal centro. Verrà chiusa (per allentare la Linea Tramviaria Veloce un'opera di cui molti contestano la validità) al traffico privato la galleria che collega la zona dello stadio al centro della città. Il

blocco della circolazione è previsto fino al 31 agosto o comunque fino al termine dei lavori necessari, come afferma un comunicato del comune per predisporre lo spostamento dei sottoservizi sovrastanti la linea tramviaria e la realizzazione di due fori di aereazione per le due gallerie che vengono realizzate a cielo coperto.

Il primo settembre comunque è prevista un'altra grana per gli automobilisti per realizzare un mega show televisivo a Piazza Plebiscito (realizzato da RaiUno con la sponsorizzazione del Banco di Napoli) che in questo modo intende festeggiare i 450 anni dalla fondazione che sarà messo in onda il 22 settembre in eurovisione ed intervengono il centro di Napoli sarà pro-

gressivamente chiuso al traffico. Dall'immensa piazza saranno eliminati i parcheggi il posteggio degli autobus, sarà interdetta la circolazione che porta dalla piazza (dove si affacciano oltre a palazzo Reale sede del consiglio regionale, della soprintendenza ai Monumenti, della biblioteca Nazionale, anche la prefettura e il comando militare meridionale) fino a Monte di Dio dove ci sono gli uffici della Sip la scuola militare della Nunziatella e la caserma Nino Bizio sede di un reparto celere impiegato quotidianamente in servizi di ordine pubblico.

Le previsioni? Traffico caotico molto vicino alla paralisi, caos nel parcheggio, amministrazione assicura che saranno rinforzati i servizi pubblici ma su queste assicurazioni non c'è da contare molto visto come funziona il trasporto pubblico in città.

I consiglieri comunali del Pci Scippa e Cennamo hanno già chiesto che il consiglio comunale si interessi della vicenda dell'isolamento di Fuorigrotta ed hanno espresso la dura opposizione comunista al provvedimento di chiusura del tunnel. In questi giorni una verifica in consiglio dell'intero progetto della linea tramviaria veloce e sulla sua utilità. La protesta comunista ha ottenuto già un primo effetto: l'assessore Mascianò ha rinviato di qualche giorno l'apertura del cantiere ed ha chiesto alla giunta la convocazione del consiglio comunale.

L'assessore socialdemocratico Simeone, assessore al traffico è invece palesemente sulla difensiva afferma ora



Inizia con l'esodo il grande traffico sulle autostrade

Prima domenica d'estate Su Benevento s'abbatte un nubifragio. Nel resto della penisola bel tempo

In Romagna non s'avverte l'«effetto-alga». Rapallo e Portofino provano a «disciplinare» il traffico

Miniesodo sotto il cielo blu Dal Nord al Sud italiani in gita

Gli italiani hanno festeggiato con un miniesodo, ieri, la prima domenica d'estate. Un assaggio della partenza di massa per le vacanze prevista per il prossimo week-end. Sole a picco su gran parte della penisola, qualche ingorgo sulle autostrade, in direzione delle località di villeggiatura. Su Benevento invece s'è abbattuto un nubifragio. In un incidente stradale in Veneto è morta una giovane donna

gante, sulle pendici del monte Bianco, c'è stato chi ha praticato sci estivo. Ritardatari a caccia d'un letto o una casa per luglio e agosto praticamente impossibile, tutto esaurito. Torino, abbandonata dai cittadini, era invasa dai diecimila paracadutisti giunti per il loro raduno nazionale in Lombardia chi ha potuto ha raggiunto le seconde case ai laghi, ma uno specchio d'acqua è stato assicurato, per chi è rimasto a Milano, dalle piene - affollatissime - del parco di Monza e dell'Ortolecco. La Valtellina sembra aver dimenticato i lutti: tutto esaurito allo Stelvio. Intanto, sul ghiacciaio dello Scerscen, viene riaperto un albergo chiuso da 3 anni. La Lombardia conquista una seconda piazza per lo sci estivo. In Veneto le città d'arte hanno fatto il pieno: invasa dai turisti Venezia, più agevole questa domenica Padova, la più martoriata dal maltempo nei giorni scorsi. Gli amanti

della montagna si sono fatti sedurre dalle Dolomiti rocciate alle quote alte, escursioni in cerca di «malghe» e rifugi in cui fare uno spuntino. E c'è chi, purtroppo, nella calda giornata di festa ha trovato la morte. Monica Gottardo, ventiduenne, in attesa d'un figlio al settimo mese, s'è schiantata con una Seat Ibiza contro una Lancia Thema vicino alla sua città, Jesolo. In Laguna è stato il giorno delle smentite: non si è visto l'avvio pienamente e con tranquillità la pedonalizzazione di Portofino. Domenica scorsa i commercianti avevano reagito con una serrata, ieri invece avevano deposto le armi. A Rapallo ogni automobilista in entrata in città s'è visto consegnare un talloncino rosso e ha dovuto riconoscere all'uscita, senza pagare, la Salerno Reggio Calabria. Poi sulle spiagge sono fioriti gli ombrelloni e le strade, finché c'è stata luce sono rimaste deserte.

Savona-Genova. Al centro. L'allarme cozza non ha impedito agli amanti della tintarella di cercare un posto al sole in Riviera romagnola. Sicché ecco le code una, lunga 25 chilometri, ha tenuto bloccati gli automobilisti per ore sulla A1 tra Modena e Bologna. Roulotte, coralli per natali, valigie in grande esuberanza hanno fatto capire che per alcuni ieri già segnava l'inizio delle vacanze. Un altro tratto da dannati in autostrada è stato quello tra Forlì e Imola, causa lavori in corso. In Toscana presi d'assedio i centri balneari più rinomati in Versilia e all'Argentario. Al sud. Notizie più rade. Campari e calabresi hanno deciso, comunque, di muoversi tutti insieme e tutti nello stesso momento in mattinata. Intesa la Salerno Reggio Calabria. Poi sulle spiagge sono fioriti gli ombrelloni e le strade, finché c'è stata luce sono rimaste deserte.

Visita pastorale a Gaeta Il Papa ai portuali: «Ancora oggi si violano i diritti del lavoro»

GAETA. Il Papa, ieri, in visita pastorale a Gaeta, incontrandosi con i pescatori ed i portuali, ha pronunciato un discorso con il quale ribadisce il suo interesse per l'etica del mondo del lavoro. «La Chiesa - ha detto rispondendo ad un indirizzo di saluto rivolto dal capitano di una nave traghetto - ricorda costantemente, oltre ai doveri dei lavoratori verso la società, quelli della società verso l'uomo che lavora. Nonostante il clamoroso riconoscimento dei diritti di ogni lavoratore, anche oggi non è raro infatti il caso di patenti violazioni delle aspettative fondamentali di intere categorie del mondo del lavoro. Proprio per questo - ha proseguito Woytyla - la Chiesa non si stanca di sottolineare la necessità di una civiltà del lavoro e di ciò che ne è il fondamento la solidarietà sociale. Non vi può essere una civiltà del lavoro quando manchi la solidarietà verso tutti coloro che prendono parte ai processi economici in vista del bene

comune, di quel bene, cioè, che non si risolve in un'entità astratta o impersonale, ma che investe l'interesse reale di tutte le persone, solidamente perseguito dall'intera comunità. La Chiesa - ha concluso il Papa - proclama che l'obiettivo di salute rivoluzionario dello sviluppo integrale dell'uomo, in condizioni tali che la vita professionale sia compatibile con l'accrescimento personale di ciascuno, e con la sua vita familiare. Salutato dall'urlo delle anime delle imbarcazioni presenti il Papa è salito sulla motonave sulla quale aveva attraversato il golfo per dirigersi verso il campo sportivo di Gaeta, dove ha celebrato l'eucaristia insieme ad una trentina di vescovi del Lazio. In precedenza aveva visitato la chiesa dell'Annunziata dove si era incontrato con sacerdoti e religiosi, esortandoli ad affrontare con coraggio le inquietudini del mondo, l'egoismo che nega l'amore e viola la giustizia».

DUE NUOVE PUBBLICAZIONI DELL'EDITORE MUSUMECI

Oggi, alle ore 18 a Milano, presso il Palazzo delle Stelline, l'editore Musumeci presenterà due volumi. Si tratta di «Il massaggio antistress» e «Alimentazione vegetariana per l'infanzia». Il «Massaggio antistress», del dr. Giovanni Leanti La Rosa, è un manuale riccamente illustrato che affronta le tecniche del massaggio e pone alla portata di tutti i consigli e la funzione curativa del massaggio, esaminando in generale le cause dello stress. L'altra pubblicazione, «Alimentazione vegetariana per l'infanzia», della dottoressa Aurelia Rottigni, rappresenta un'efficace sintesi dei più moderni studi sull'argomento, arricchiti dall'esperienza personale dell'autrice. A una prima parte di impostazione generale sui principi della dieta fanno seguito uno studio completo sull'alimentazione naturale del bambino e un pratico ricettario con 160 ricette vegetariane per l'infanzia.

Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

- **Dopo il voto Il paese non è più in coma**
di Bruno Trentin Giuseppe Chiarante Piero Di Siena Franco Ottolenghi Nchi Vendola
- **Progetto Europa**
di Roberto Barzanti Stuart Holland Sebastiano Corrado Donald Sassoon Antonio Elorza Paul Scheffer Paolo Brera
- **Cultura Istituzioni e movimenti**
di Michele Prospero
- **Saggio Fuori dalla droga**
di Massimo Brutti

È deceduta
ANNA COLOMBI
In questo triste momento i compagni della sezione «Marozzelli Villa» sono fraternamente vicini al marito Andrea Amero alla figlia Claudia e ai familiari tutti. L'appuntamento per le esequie è per oggi alle ore 11 nel piazzale antistante via Ausonia 10/A.
Genova 26 giugno 1989

Nel 13° anniversario della scomparsa del compagno
BRUNO DELL'ANTONIA
la moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto e quanti lo conosceranno e lo stimarono.
Fregona (TV) 26 giugno 1989

A dieci anni dalla scomparsa del papà
CARLO PERASSO
e 5 dalla scomparsa della mamma
ADA PERASSO
la figlia Carla con il marito Gigi Etteri e i figli Lodovico e Andrea li ricorda con immutato affetto e in illimitato rimpianto.
Milano, 26 giugno 1989

Giuseppe Visco Enrico Girardi

AIDS EPIDEMIA DEL SECOLO? Il punto sulla situazione in Italia e nel mondo

Che cos'è l'AIDS, come si diffonde, come reagisce l'organismo umano, di quali mezzi dispone la scienza oggi. Un libro di efficace e seria documentazione.
Lire 18.000